

«Garbagnate, adesso bisogna solo reagire»

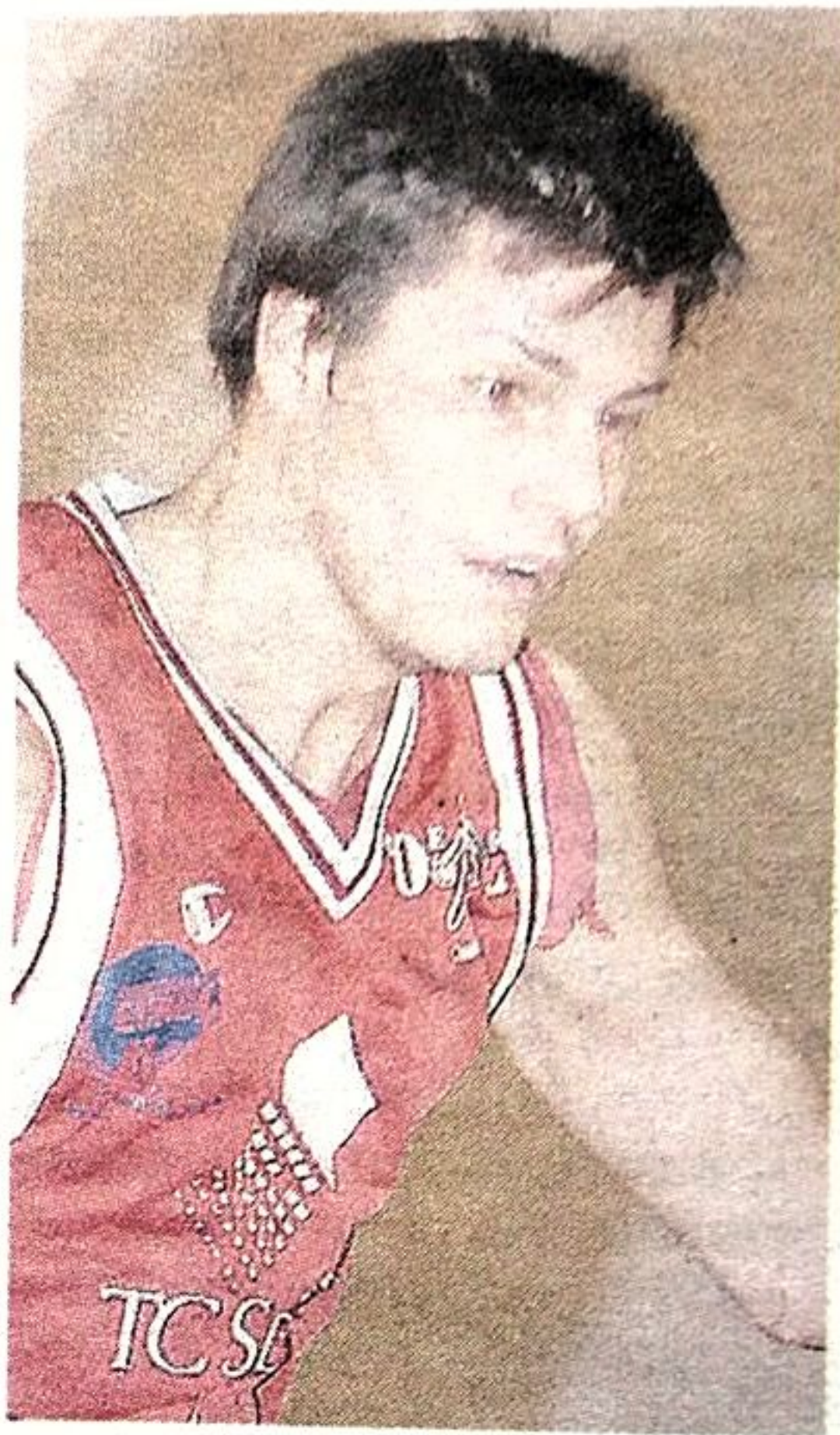
GARBAGNATE MILANESE (tms)

Anche un «guerriero» riconosciuto come **Diego Chiodaroli**, uno che non è mai ricorso a scuse facili, legge l'annata dell'OSL Garbagnate con quel pizzico di fatalismo necessario per guardare avanti con meno frustrazione in corpo.

«La sconfitta subita sabato scorso contro l'Ebro (87-78) - dice l'ala OSL - rappresenta l'ennesimo episodio di una stagione finora sfortunatissima. Una gara complessivamente ben giocata da parte nostra, ma vinta dai milanesi in virtù di rotazioni più lunghe. Noi, invece, eravamo ancora privi di giocatori importanti e, a conti fatti, è stata proprio l'interminabile sequenza di infortuni a pregiudicare il nostro cammino. Detto questo è anche giusto sottolineare le nostre responsabilità perchè in almeno tre occasioni - Busnago, Meda e Villasanta - non abbiamo fatto il nostro dovere gettando punti che, oggi, potrebbero farci vedere la classifica in modo ben diverso».

Realisticamente: per quale obiettivo pensate di correre?

«Il rendimento è sotto le aspettative, ma abbiamo le qualità necessarie per risalire. Il momento di reagire è



Diego Chiodaroli dell'Osl Garbagnate

adesso, senza se e senza ma. Dimenticando i guai e cambiando rotta in modo deciso».

Quindi?

«Prima di tutto dovremo sfruttare nel migliore dei modi il doppio turno casalingo: battere Busnago e prepararsi al meglio per il big-match con Calolziocorte. Due partite da vincere per cambiare il senso della stagione e provare a battere anche la... sfiga».